



**COMUNE DI BAGNARIA**  
(PROVINCIA DI PAVIA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 14**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2 APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaTREDICI il giorno 28 del mese di GIUGNO alle ore 21,00 nella Sede comunale Previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica di prima convocazione:

Risultano

Consiglieri	Presenti	Assenti
BEDINI GIANLUIGI	X	
STEFANETTI MARCO	X	
GIACOMOTTI ANDREA	X	
GAMONDI CARLO PIO PIETRO		X
FASCIOLI CLAUDIO	X	
CORRADI FABIO		X
BRIGNOLI CHIARA	X	
ALBERTAZZI ROSELLA	X	
CIGNOLI LAURA	X	
GRAMIGNA PAOLO	X	
GUARAGLIA ANNA MARIA	X	
DAVIA FRANCESCA MARIA	X	
TAGLIANI BARBARA		X
totale	10	3

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Nosotti D.ssa Elisabeth

Il Signor Bedini Gianluigi, Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza del giorno

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015. APPROVAZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica, nonché gli schemi di Bilancio di Previsione annuale pluriennale 2012/2014 che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 162, 170 e 171 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono stati predisposti ed approvati dalla Giunta con delibera n. 43 in data 18 maggio 2013;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Atteso che questo ente, avendo una popolazione alla data del 31 dicembre 2011 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno;

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 15/4/2013 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012;

Dato atto che, in ottemperanza alla legge 24.12.2007 n. 244 sono state predisposte apposite relazioni, nell'ambito di quella previsionale e programmatica, corredate dai programmi triennali relativamente all'affidamento dei incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, nonché alle misure per il contenimento della spesa corrente;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta n. 34 del 18.05.2013 con cui è stato approvato "il Programma triennale di fabbisogno del personale anni 2013 - 2014 - 2015. ";
- la deliberazione di Giunta n. 35 del 18.05.2013 con cui è stato approvato il piano di aggiornamento e formazione delle risorse umane;
- la deliberazione di Giunta n. 38 del 18.05.2013, con cui si è provveduto a determinare per l'anno 2013 le tariffe ed i contributi per i servizi pubblici a domanda individuale,
- la delibera di Giunta n. 40 del 18.05.2013 con cui sono state confermate le tariffe per le concessioni cimiteriali,
- la delibera di Giunta n. 39 del 18.05.2013 con cui sono state confermate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013,

- la deliberazione di Giunta n. 37 del 18.05.2013, con cui si è preso atto dell'inesistenza di aree per l'edilizia economica popolare da assegnare in diritto di proprietà e superficie,

Considerato che gli importi della TOSAP sono rimaste invariati rispetto al 2012;

Dato atto che non si è reso necessaria l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015, poiché non è prevista l'esecuzione di interventi che superino i 100.000 euro;

Visto che con deliberazione della G.C. n. 36 del 18.5.2013 si è provveduto all'aggiornamento del piano dell'alienazioni e valorizzazioni immobiliari ossia dei beni immobiliari di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

Viste le delibere, in data odierna:

- n. 13 con cui sono state approvate le aliquote dell'I.M.U. per l'anno corrente;
- n.12 con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2013;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso del sistema delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti in proposito:

- l'articolo 13, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta municipale propria di 1,627 miliardi per il 2012, di 1,762 miliardi per il 2013 e di 2,162 per il 2014;
- l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale viene disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 1,45 miliardi di euro. Questo taglio è destinato a tutti i comuni in misura proporzionale al gettito IMU e non viene neutralizzato con il fondo di cui al paragrafo 1 del presente articolo;
- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 22 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato da ultimo disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 milioni per l'anno 2014 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "*in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e della popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 1 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";

Atteso che i tagli di cui sopra hanno imposto a questo Ente una manovra complessiva di correzione dei conti p

- economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (stipula contratti per la fornitura di luce, gas e per la telefonia "Sotto Consip")
- aumento delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- aumento delle aliquote di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);

Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni di dubbia esigibilità;

Dato atto che nel bilancio di previsione non è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti in quanto non esistono residui attivi di dubbia esigibilità di anzianità superiore a 5 anni;

Vista altresì la relazione del Revisore dei Conti, predisposta ai sensi dell'art.239, 1° comma, lett.b), del D.Lgs. 267/2000, che esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2013 e relativi allegati, avendo rilevato congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.42, comma 2, lett. b) , del D.Lgs. 18.08.2000 , n.267;

Acquisiti i pareri richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

Con 10 voti favorevoli e 3 voti contrari ( Gramigna, Davia, Guaraglia ) e n. 0 astenuti resi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

1. di dare atto che le entrate dei primi tre titoli delle entrate del bilancio di previsione 2013, sono state determinate tenendo conto, oltre che dei tagli previsti nei trasferimenti statali e regionali, degli accertamenti effettuati nel 2012, del naturale andamento del gettito delle entrate stesse, del recupero delle aree di evasione, della applicazione dei provvedimenti fiscali, tariffari, contributi prescritti dalla legge e sopra indicati, in misura sufficiente ad assicurare il finanziamento delle spese correnti e di quelle relative al titolo III del rimborso dei prestiti;
2. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

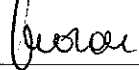
ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	506.605	Titolo I - Spese correnti	58
Titolo II - Entrate derivanti da contributi trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	28.956	Titolo II - Spese in conto capitale	3
Titolo III - Entrate Extratributarie	71.463		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e d riscossione di crediti	30.487		
Totale entrate finali	637.511	Totale spese finali	61
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	143.000	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	162
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	86.000	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	8
Totale	866.511	Totale	866
Spese di amministrazione			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	866.511	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	866

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
<p>A) Equilibrio economico finanziario</p> <p>Entrate titolo I - II - III Spese correnti</p> <p>Entrate correnti destinate a spese d'investimento</p> <p>Quote di capitale amm.to dei mutui</p> <p>Differenza *</p>	<p>607.024</p> <p>587.283</p> <p>19.741</p>	<p>* La differenza di è finanziata con:</p> <p>1) Quote di oneri di urbanizzazione</p> <p>2) Mutui per debiti fuori bilancio</p> <p>3) Avanzo di amministrazione</p>
<p>B) Equilibrio finale</p> <p>Entrate finali (av. + Tit. I-II-III-IV) Spese finali (disav. + Tit. I-II)</p> <p>Saldo netto da Impiegare</p>	<p>637.511</p> <p>617.770</p> <p>19.741</p>	<p>4) Alienazione di patrimonio per finanziamento debiti fuori bilancio di parte corrente</p> <p>5) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)</p> <p>6) Altre entrate destinate a spese correnti</p> <p>7) Quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti</p> <p>8) Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)</p> <p>9) Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti</p>

BAGNARIA, li 13/06/2013

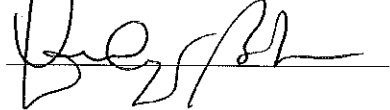
IL SEGRETARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL RAPPRESENTANTE LEGALE



3. di approvare la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale relativa agli anni 2013/2015 a corredo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, cui sono allegati l'atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 (manovra correttiva 2010) ed il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e/o consulenza, per l'anno 2013 che contestualmente si approvano;
4. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**COMUNE DI BAGNARIA  
(PROVINCIA DI PAVIA)**

OGGETTO: Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1.  
Parere degli uffici responsabili dei servizi interessati sulla proposta di deliberazione  
al Consiglio Comunale avente per oggetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E  
BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015. APPROVAZIONE.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La sottoscritta Pini Stefania – Responsabile del Servizio Finanziario (Area Contabilità e Bilancio)

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Sotto la propria responsabilità;

**FORMULA PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione.

BAGNARIA, li 28.6.2013

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

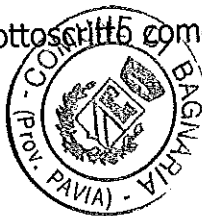
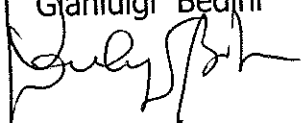
Pini Stefania





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Gianluigi Bedini



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nosotti D.ssa Elisabeth



---

### REFERATO DI PUBBLICAZIONE

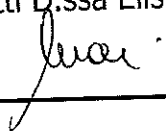
N. 203 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile Servizio, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 13 giugno 2013 all'albo pretorio di questo Comune per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi.

li, 13 LUG, 2013



SEGRETARIO COMUNALE  
Nosotti D.ssa Elisabeth



---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune e non è necessario riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per intervento di dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2001 n. 267.

Li, 13 LUG, 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nosotti D.ssa Elisabeth

